



# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

31 ottobre 2014 - ORE 10,00

in Arezzo - presso la sede di EAUT

\*\*\*\*\*

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE  
AREZZO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 98 31 ottobre 2014

OGGETTO: *Contrattazione integrativa 2014. Determinazioni.*

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;  
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Iriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;  
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);  
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;  
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;  
VISTO il DPGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;  
VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.  
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,  
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione preliminarmente adottati dal Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T.;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di adottare i testi dei contratti integrativi inerenti al personale dipendente per il 2014, ricordata la già avvenuta adozione - come da precedenti deliberazioni assunte nel corrente anno - dei fondi per il trattamento accessorio del personale dipendente (in linea con quelli di cui al precedente esercizio);
- di dare atto che la disciplina contrattuale di cui al precedente punto tenderà ad esaurire i propri effetti con la fine del corrente anno rendendosi necessaria dal 2015 una riorganizzazione dell'Ente sulla scorta nel nuovo regolamento di organizzazione adottato nel corso del corrente esercizio sulla scorta delle indicazioni provenienti dalle Regioni vigilanti;
- di approvare il testo del verbale della riunione del 16 ottobre 2014 con le oo.ss.;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore



RELAZIONE ISTRUTTORIA

**OGGETTO:** Contrattazione integrativa 2014. Determinazioni.

Il CdA – che già ha adottato come da precedenti deliberazioni assunte nel corrente anno i fondi per il trattamento accessorio del personale dipendente (in linea con quelli di cui al precedente esercizio) – prende in esame in testi dei contratti integrativi inerenti al personale dipendente per il 2014 constatando che viene riprodotta - nella sostanza - la disciplina del 2013 che aveva dimostrato corrispondenza alle esigenze organizzative dell'Ente. Il CdA constata altresì come la disciplina contenuta in tali testi contrattuali – già consegnati alle oo.ss. nella riunione del 16 ottobre del 2014 onde approdare alla relativa sottoscrizione – tenderà ad esaurire i propri effetti con la fine del corrente anno rendendosi necessaria dal 2015 una riorganizzazione dell'Ente sulla scorta nel nuovo regolamento di organizzazione adottato nel corso del corrente esercizio sulla scorta delle indicazioni provenienti dalle Regioni vigilanti. Il CdA prende altresì in esame lo schema del verbale relativo alla predetta riunione del 16 ottobre 2014 con le oo.ss. che questo riporta:

In data 16 ottobre 2014 presso la Sede dell'Ente, si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato:

- per l'Amministrazione: Avv. Fabio Lunardi, D.ssa Loretta Gori, Dr. Alfredo Cenni, Ing. Canali
- per le OO.SS.: Sig.ra Silvia Russo (CISL Arezzo), Sig.ra Giovanna Mori (CGIL Arezzo)
- per le R.S.U.: Sig. Massimo Bimucci, Geom. Vincenzo Borragine, D.ssa Maria Cristina Peruzzi.

Preliminarmente il Dr. Cenni legge il verbale della seduta precedente, che viene poi sottoscritto dai presenti. Il dr. Lunardi procede, poi, a dare alcune informative di carattere istituzionale: -) comunica la recente notizia di approvazione del bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2014 anche da parte della Regione dell'Umbria; -) comunica che il regolamento di organizzazione (modificato per volontà in particolare della Regione Toscana) e la dotazione organica (ridimensionata su concorde indicazione delle due Regioni vigilanti) hanno avuto invece vicende diverse, in quanto la sola Regione Toscana li ha approvati mentre i medesimi sono ancora in corso di esame presso la Regione Umbria. A tale proposito si ricorda che – senza considerare le risorse variabili (e i correlativi impieghi) derivanti da specifiche disposizioni di legge le quali non causano (né possono causare) aggravio di spesa per l'amministrazione) – con lettera congiunta le due Regioni hanno individuato in € 1.745.000 il costo onnicomprensivo di tutto il personale fissandola come "spesa storica" (peraltro erroneamente computandovi non nella sua interezza il costo del direttore). Le parti concordano a tale proposito che la valorizzazione delle ferie non godute nell'anno di maturazione (valorizzazione imposta dalla contabilità economica introdotta per obbligo di legge successivamente alla fissazione del predetto tetto di costo) non può di fatto concorrere nel computo di tale tetto in ragione del fatto che per disposizione contrattuale non è ammessa "monetizzazione" di ferie non godute oltreché per il fatto che per le stesse - sempre per disposizione contrattuale - vi è un periodo di fruibilità che investe un periodo successivo a quello dell'anno di maturazione.

Il dr. Lunardi rappresenta inoltre che il nuovo regolamento di organizzazione in quanto adottato dal CdA in corso del corrente anno – anche se approvato al momento da una sola delle due Regioni – dovrà comunque ricevere attuazione dal 1° gennaio 2015.

Il dr. Lunardi ricorda poi che anche il regolamento di contabilità non è stato ancora approvato dalle Regioni che attendono una riscrittura da parte dell'Ente che tuttavia dipende dalla necessità di disciplinare tramite il Regolamento stesso il sistema tariffario a proposito del quale in estate è stato individuato un complesso percorso di individuazione da seguire interfacciandosi con le autorità preposte (Regioni, Autorità Idriche, AEEGSI).

Il dr. Lunardi fa inoltre presente che l'Ente è stato censito dall'ISTAT nel proprio elenco e a questo si accompagnano tematiche e implicazioni sulla comunicazione dei conti alla Ragioneria dello Stato (in particolare quest'anno è stata predisposta una lista, LSI3, per enti come EAUT) tale percorso sta portando a riallargare la sfera di P.A. controllabile e – attraverso la tematica (in progressiva espansione) della "trasparenza" – forse anche ad incidere su aspetti di contrattazione integrativa (quali ad esempio gli aspetti legati alla divulgazione della medesima).

Il Dr. Lunardi informa che sugli obiettivi per l'anno 2014 dovrà esprimersi il Nucleo di valutazione che dovrà diventare OIV perché, pur non essendo ricompresi nell'ambito del decreto 150/2009, si finisce per dover applicare certe normative al cui rispetto richiama l'Ente anche la Regione Toscana (basti vedere quanto dalla stessa richiesto di inserire nel Regolamento di organizzazione). Dato che le parti atto che ad ogni buon conto EAUT ha sempre continuato ad ispirarsi ai principi della L. 15/2009, il Dr. Lunardi ricorda che il Nucleo di valutazione di cui l'Ente attualmente dispone è un organismo monocratico di grande esperienza, già Nucleo di valutazione dell'Ente Irriquo e che fu da CIVIT validato come OIV, che potrebbe essere riconvertito in OIV.

Concluse le comunicazioni istituzionali, ricordatosi (pur nel confermato non gradimento da parte delle oo.ss.) che i fondi per il trattamento del personale dipendente rimangono (per composizione e linee di utilizzo) nelle entità pari a quelle del 2013 come maturate dal ridimensionamento preteso dalle Regioni vigilanti fin dal 2012, il Dr. Cenni distribuisce alle OO.SS. copia del regolamento di organizzazione adottato dall'Ente, della dotazione organica e bozza dei contratti integrativi per l'anno 2014.

La Sig.ra Russo chiede perché in dotazione organica è stata prevista l'area A. Il Dr. Lunardi risponde che EAUT è un ente operativo e necessita anche di operai per le primarie esigenze di manutenzione.

La Sig.ra Russo chiede che per il 2014 vengano mantenuti e confermati gli istituti di cui ai contratti integrativi del 2013.

La Sig.ra Mori chiede per il futuro – per facilitare una miglior organizzazione delle propria presenza alle riunioni – di aver anticipazione della documentazione a mezzo mail facendo presente di poter indicativamente intervenire alle sole

riunioni operative - che chiede siano preannunciate adeguatamente dall'Ente - nelle quali vengano perfezionati atti di contrattazione volendo invece evitare di partecipare (per proprie difficoltà di disponibilità di orario) a lunghe "comunicazioni istituzionali".

Il Dr. Lunardi ricorda infine di doversi provvedere alla riscrittura del regolamento di cui all'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014.

A tale proposito l'Amministrazione è invitata a provvedere alla riscrittura del regolamento di cui all'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014 – norma che comporta effetti anche di rideterminazione dello stanziamento – all'assenso delle quali dovrà essere sottoposto quale materia di contrattazione. A tale proposito evidenziano che si tratta di risorse del tutto variabili originate da specifiche disposizioni di legge: tali risorse trovano previsione nel quadro di finanziamento dell'opera e la loro natura di "partita di giro" è tale da non causare aggravio di spesa per l'amministrazione.

Viene inoltre, ricordato che sono destinatari del contratto integrativo tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, evidenziano invece per la diversa posizione dei lavoratori con contratto di somministrazione a tempo determinato come le risorse per il pagamento di eventuali compensi accessori a beneficio dei medesimi sono da ricondursi nell'ambito del finanziamento complessivo della convenzione che da luogo ai relativi rapporti.

Conseguentemente, fermi gli istituti di ccnl di diretta applicabilità (tra cui in particolare quelli riferiti a indennità di ente-comparto, turni/reperibilità/straordinari), richiamati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione e considerata la compatibilità del meccanismo con le caratteristiche e la natura del lavoro prestato - tra cui la possibilità di effettuare erogazione di compensi in proporzione al periodo lavorativo - è proposto in sede di contrattazione integrativa di confermare - come unico elemento tale da occasionare riconoscimento di partecipazione al processo produttività presso l'amministrazione - che la misura degli eventuali compensi accessori (per produttività) a quanti in somministrazione a t.d. possa continuare a determinarsi con riferimento all'incidenza degli eventuali apporti individuali ai fini della gestione delle singole commesse come periodicamente verificati ed asseverati (nell'effettività e nella misura della prestazione individualmente resa) in relazione all'avanzamento di ogni singola commessa: in particolare è proposto che specifici criteri, profili (professionalità impegnate), condizioni, e modalità per la corresponsione di tali trattamenti accessori ("fondo di partecipazione al processo produttività per il personale in somministrazione a tempo determinato", nella misura teorica massima lorda del cinqueper cento dell'importo di cui alla/e convenzione/i di affidamento del servizio di somministrazione) continuino a scaturire dalla correlativa applicazione al personale dipendente del distinto e diverso "fondo per la progettazione e l'innovazione" come da redigendo nuovo regolamento di cui all'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014 (il quale dovrà sostituire quello che è rimasto in essere fino all'entrata in vigore del decreto convertito con tale legge), ferma l'impossibilità di superare in ogni caso l'economia direttamente generata dalla diversa categoria dei lavoratori con contratto di somministrazione a tempo determinato nel quadro dell'applicazione del predetto regolamento che pertanto viene proposto che continui a fungere da mero parallelo parametro di riferimento ai fini della verifica dell'effettività della loro partecipazione al processo produttività presso l'amministrazione.

Viene infine ipotizzata la data del 13 novembre per discutere sugli elaborati messi a disposizione e per esaminare un'ipotesi di regolamento di cui all'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014 che prima della nuova riunione verrà reso disponibile via mail.

Arezzo, li 31 ottobre 2014

Segretario – Il Direttore (avv. Fabio Lunardi)

